

Cosa vuole dire consacrarsi a Me

Messaggio del 17.11.1994

-” È difficile, figli cari, essere dei veri «soldati di Gesù»! Ma questo Io volevo:

l’impegno di tante creature, a consacrarsi a Me!

Essere soldati del Mio esercito, vuole dire:

fare conoscere il Mio amore al mondo intero.

Vuole dire, portare la Mia pace ovunque...nelle proprie famiglie...

in quelle più tribolate...tra quelle martoriate dalla guerra e dalle ingiustizie sociali.

Vuole dire, portare la gioia del Signore, dove c’è il soffio della morte,

e dove la disperazione è padrona incontrastata.

Vuole dire, portare conforto e tenerezza

per alleviare le pene dei corpi che giacciono negli ospedali,

indeboliti da lunghe e dolorose malattie.

Consacrarsi a Me, vuole dire accettare l’atto sponsale, con il quale

riconoscete il vostro impegno di vivere in simbiosi con Me...

cioè, vuole dire che, ogniqualvolta dovete prendere una decisione,

o dovete fare una determinata cosa,

vi porrete prima, alcune importanti domande:

«Gesù, cosa farebbe al posto mio?

Cosa Mi ha insegnato Gesù, nel Suo cammino terreno?

Quale sarà il comportamento più coerente,

alla mia posizione di soldato di Gesù?»

È un impegno, certo, figlioli cari! Ma è una vostra libera scelta... come libera è la vostra decisione di partecipare a dei cenacoli, e di pregare!

Come libero è l’impegno di portare a compimento, dei progetti Divini... come la «Casa del Perdono»! Ma se il vostro cuore ha deciso di mettersi al servizio dell’amore...non esitate, figli Mie!

Date un reale scopo alla vostra esistenza...

Riscoprite, con il dono di voi stessi alle cause del Signore,

i veri valori, in una vita altrimenti grigia, cupa e inutile.

Seminare il bene non è difficile... ma implica poi l’impegno di provvedere a un raccolto! Operare per il Signore, sporadicamente, tanto per mettere a posto la propria coscienza..., non serve a nulla, anime Mie!

Nessuno seguirà chi parla della fede, ma la sua vita quotidiana non rispecchia l’ardore dell’amore di Dio: questi sono inutili proselitismi.

La creatura che si consacra veramente alle cause Celesti, deve essere costante,

e il suo cammino verso la Verità non deve avere interruzioni.

Se ciò accadesse, solo il sacramento della riconciliazione,

potrebbe aiutare a ritrovare la via della Luce.

Rinnovate, figli cari, in ogni attimo della vostra giornata, il vostro credo... mettetevi nelle mani misericordiose di Dio e dite come Mosè: «O Signore, Tu sei stato per noi un rifugio d’età in età...Tu fai tornare i mortali in polvere e dici: - ritornate o figli degli uomini... - perchè mille anni agli occhi Tuoi sono come l’ieri che è passato e come una veglia nella notte » (*Salmo 90, 1...3 - 4*)

Solo nel prendere coscienza della Sua grandissima potenza, voi riuscirete a considerare la vostra nullità! E solo soffocando il vostro orgoglio, voi riconquisterete la vostra identità di «veri figli di Dio»! Vi rinnovo il Mio amore...Voi seguitemi, perchè Io vi salverò!